

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 608

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante:
«Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo
2003, n. 129, concernente norme di organizzazione del
Ministero della salute»

*(Parere ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché
dell'articolo 13, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 3 febbraio 2006)

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA RECANTE NORME DI ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLA
SALUTE (MODIFICHE AL D.P.R. 28 MARZO 2003 N. 129)

L'articolo 1, comma 3 del decreto legge 1° ottobre 2005, n. 202, recante Misure urgenti per la prevenzione dell'influenza aviaria, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 30 novembre 2005, n. 244 ha istituito presso il Ministero della salute il Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti, articolato in tre uffici di livello dirigenziale generale, nel quale confluiscono, tra l'altro, la Direzione generale della sanità veterinaria e degli alimenti, l'istituendo Centro nazionale, nonché il Comitato nazionale per la sicurezza alimentare.

Il medesimo legislatore, nel definire i compiti istituzionali demandati al neo istituito Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti, affida all'amministrazione il compito di provvedere alla riorganizzazione delle attività attribuite a questo Ministero dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, in materia di sanità veterinaria e di sicurezza degli alimenti.

Lo schema di provvedimento in questione, predisposto al fine di adeguare la struttura organizzativa del Ministero della Salute al disposto normativo che si è sinteticamente riportato, apporta delle modifiche all'assetto organizzativo delineato dal precedente Regolamento di organizzazione del Ministero, emanato con d.P.R. 28 marzo 2003 n. 129, al fine di realizzare un efficiente assetto sistematico della struttura dipartimentale, tenendo conto delle nuove esigenze di tutela della salute dei cittadini ed al fine di garantire un più funzionale sistema di vigilanza in materia di sicurezza alimentare.

L'assetto istituzionale di questo Ministero, previsto dal d.P.R. 129/2003, muta, pertanto, solo nelle parti indicate da detto provvedimento che, così come previsto dalla dal D.L. 202/2005, prevede che le competenze della Direzione generale della sanità veterinaria e degli alimenti siano esercitate dal nuovo Dipartimento, suddiviso in tre direzioni generali.

Ciò premesso, si passa ad illustrare il contenuto del regolamento che si propone, composto di due articoli.

L'art. 1 dello schema di Regolamento prevede una modifica all'art.1 del d.P.R. 129/2003; dovuta all'istituzione del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti.

Il successivo art. 2, nel rispetto del riportato dettato normativo di natura primaria, provvede a delineare un'articolazione del nuovo Dipartimento del Ministero in tre Direzioni generali: a) la Direzione Generale della sanità animale e del farmaco veterinario, b) la Direzione Generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione, c) il Segretariato Nazionale della valutazione del rischio della catena alimentare.

Nell'ambito di detta struttura, conformemente al disposto del d.lgs. 300/1999 al Capo Dipartimento vengono assegnate funzioni di coordinamento delle attività, che si realizza assegnando al medesimo la presidenza del Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali, la responsabile dell'Unità Centrale di crisi, nonché lo svolgimento delle funzioni di Capo dei servizi veterinari italiani in ambito comunitario ed internazionale .

Appare rilevante, nell'ambito della Direzione generale sub a) l'istituzione del Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Unità Centrale di crisi, struttura istituita dal richiamato decreto legge n. 202/2005, destinata a fronteggiare, anche attraverso il coordinamento delle attività degli Istituti zooprofilattici sperimentali, l'eventuale verificarsi di situazioni di emergenza legate al diffondersi di malattie animali.

Con l'istituzione delle Direzioni generali sub lettere b) e c), si provvede ad una più efficace e sistematica definizione delle competenze demandate al Ministero della salute in materia di sicurezza alimentare, anche attraverso un coordinamento con l'Autorità europea di sicurezza Alimentare, di recente istituita a livello comunitario.

Le predette disposizioni realizzano, a livello organizzativo, l'esigenza, ormai improcrastinabile, di assicurare un controllo ed una tutela sanitaria nel settore alimentare, che nelle disposizioni del Regolamento 129/2003, di cui si propone l'abrogazione, non risultava pienamente valorizzata.

La crescente importanza che si riscontra delle problematiche connesse alla materia della sicurezza alimentare, pur connessa alla questione della sanità animale (competenza dello stesso Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti), merita tuttavia un autonomo riconoscimento anche a livello organizzativo ed istituzionale.

Lo schema di Regolamento in parola, nell'ottica di una realizzazione di un sistema di sicurezza alimentare, opportunamente diversifica le attribuzioni delle Direzioni sub b) e sub c), demandando alla prima competenze in materia di igiene e sicurezza degli alimenti ed alla seconda la trattazione delle questioni connesse al rischio nella catena alimentare.

RELAZIONE TECNICA-FINANZIARIA

Il provvedimento all'esame, nel prevedere l'istituzione di un nuovo centro di responsabilità denominato "Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti", contempla l'articolazione della nuova struttura in tre uffici di livello dirigenziale generale come meglio precisato nella relazione illustrativa.

Rispetto al precedente assetto organizzativo del Ministero della salute di cui al D.P.R. 129/2003, viene determinata la soppressione, all'interno del "Dipartimento della Prevenzione e della comunicazione", della Direzione generale della sanità veterinaria e degli alimenti e corrispondentemente viene istituito il citato nuovo Dipartimento, articolato in tre uffici di livello dirigenziale generale.

Per quanto sopra esposto, ne consegue che la dotazione organica del Ministero della salute è incrementata di n. 3 posti di Dirigente di prima fascia.

Ai fini della quantificazione degli ulteriori oneri di spesa, vanno pertanto considerati quelli relativi al nuovo Capo del Dipartimento nonché quelli riferibili ai due nuovi Direttori generali per un ammontare complessivo annuo di € 560.170 a decorrere dall'esercizio 2006 come di seguito evidenziato:

Retribuzione annua Capo Dipartimento + Oneri	€ 215.445,03
Retribuzione annua Direttore Generale + Oneri (172.362,04x2)	€ <u>344.724,08</u>
TOTALE	€ 560.169,11

La copertura finanziaria dei predetti oneri viene assicurata dall'articolo 4, comma 1, del decreto legge 1 ottobre 2005, n. 202 convertito con modificazioni dalla legge 30 novembre 2005, n. 244 attraverso corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa recata dal comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge 21 novembre 2000, n. 335, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 gennaio 2001, n. 3.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 87 della Costituzione;

VISTO l'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, introdotto dall'articolo 13, comma 1, della legge 15 marzo 1997, n. 59, nonché i commi 2 e 3 del medesimo articolo 13;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

VISTI il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI gli articoli 47-*bis*, 47-*ter* e 47-*quater* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, introdotti dall'articolo 11 del decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317;

VISTO, in particolare, l'articolo 47-*bis* del citato decreto legislativo n. 300 del 1999 ha istituito il Ministero della salute, identificandone le attribuzioni;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2003, n. 129, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto-legge n. 202 del 1 ottobre 2005, recante: "Misure urgenti per la prevenzione dell'influenza aviaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 2005, n. 244;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 3, del predetto decreto-legge, che istituisce presso il Ministero della salute il Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti, articolato in tre uffici di livello dirigenziale generale - nel quale confluiscono, tra l'altro, la Direzione generale della sanità veterinaria e degli alimenti, il Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali di cui all'articolo 1, comma 1, dello stesso decreto, nonché il Comitato nazionale per la sicurezza alimentare - con il compito di provvedere alla riorganizzazione delle attività attribuite a detto Ministero dagli articoli 47-*bis*, 47-*ter* e 47-*quater* dal menzionato decreto legislativo n. 30 del 1999 in materia di sanità veterinaria e di sicurezza degli alimenti;

RITENUTA, pertanto, la necessità di definire l'organizzazione del predetto Dipartimento, rimanendo inalterate le competenze attribuite alle altre Direzioni generali ed agli altri Dipartimenti del Ministero della salute, ad eccezione del Dipartimento della prevenzione e della comunicazione per le competenze in materia di sanità veterinaria e di sicurezza degli alimenti;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2001, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 18 del 22 gennaio 2002;

SENTITE le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 21 dicembre 2005;

VISTA la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 29 dicembre 2005;

UDITO il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del ...;

ACQUISITI i pareri delle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del ...;

Sulla proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la funzione pubblica;

Emana il seguente regolamento:

ART. 1

1. All'art. 1, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003 n. 129, di seguito denominato "Regolamento", dopo la lettera c) è aggiunta la seguente lettera: "d) Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti".

ART. 2

1. L'art. 4, comma 2, del Regolamento è sostituito dal seguente: <<art. 4, comma 2. Nell'ambito del Dipartimento di cui al comma 1 sono istituite le seguenti direzioni generali:
 - a) direzione generale della prevenzione sanitaria;
 - b) direzione generale della comunicazione e relazioni istituzionali;
 - c) direzione generale per i rapporti con l'Unione Europea e per i rapporti internazionali>>.
2. L'art. 4, comma 2 lett. b) e comma 4, del Regolamento sono abrogati.
3. Dopo l'art. 4 del Regolamento è aggiunto il seguente articolo:

<<art. 4 – bis.

*(Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria,
la nutrizione e la sicurezza degli alimenti)*

1. Il Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti provvede a garantire la sicurezza alimentare e la sanità veterinaria ai fini della tutela della salute umana e animale, nonché il benessere degli animali, la ricerca e la sperimentazione, il finanziamento ed il controllo degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali ed i rapporti internazionali concernenti il settore di competenza, anche nei confronti degli Organismi internazionali e comunitari quali l'OIE, la FAO, l'OMS e l'UE, la valutazione del rischio in materia di sicurezza alimentare, il coordinamento degli uffici veterinari per gli

adempimenti comunitari (UVAC) e dei Posti d'ispezione frontaliere veterinari (PIF); si occupa, altresì, della nutrizione, dei dietetici e degli integratori alimentari a base di erbe, del farmaco veterinario, dei fitofarmaci, dell'alimentazione animale e delle attività di verifica dei sistemi di prevenzione veterinaria ed alimentare.

2. Nell'ambito del Dipartimento opera il Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e l'Unità Centrale di crisi di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legge 1 ottobre 2005, n. 202, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 2005, n. 244.

3. Il Capo Dipartimento:

- a) presiede il Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali;
- b) è responsabile dell'Unità Centrale di crisi;
- c) svolge le funzioni di Capo dei servizi veterinari italiani (Chief Veterinary Officer) nelle istituzioni comunitarie ed internazionali;

4. Nell'ambito del Dipartimento di cui al comma 1 sono istituite le seguenti direzioni generali:

- a) Direzione Generale della sanità animale e del farmaco veterinario;
- b) Direzione Generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione;
- c) Segretariato Nazionale della valutazione del rischio della catena alimentare.

5. La direzione generale di cui al comma 4, lett. a) svolge le funzioni relativamente a:

- a) Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Unità Centrale di crisi;
- b) Sanità e anagrafi degli animali, controllo zoonosi;
- c) Tutela del benessere degli animali, riproduzione animale, igiene zootecnica, igiene urbana veterinaria;
- d) Igiene e sicurezza dell'alimentazione animale;
- e) Farmaco e dispositivi per uso veterinario, farmacovigilanza veterinaria, fabbricazione dei farmaci veterinari, delle materie prime e dei dispositivi per uso veterinario.

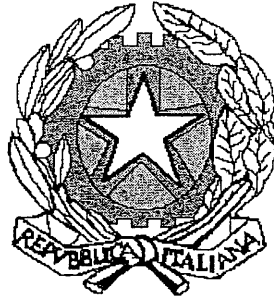
6. La direzione generale di cui al comma 4, lett. b) svolge le funzioni relativamente a:

- a) Igiene e sicurezza degli alimenti e sottoprodotti di origine animale, trasformazione dei prodotti e sottoprodotti di origine animale, alimenti di origine vegetale ed altri alimenti;

- b) Nutrizione e prodotti destinati ad una alimentazione particolare, prodotti di erboristeria, integratori alimentari, etichettatura nutrizionale; educazione alimentare e nutrizionale,
- c) Aspetti sanitari relativi a tecnologie alimentari e nuovi alimenti, alimenti transgenici, additivi, aromi alimentari, contaminanti e materiali a contatto;
- d) Prodotti fitosanitari;
- e) Piani di controllo della catena alimentare e gestione del sistema di allerta alimentare;
- f) Accordi ed intese tecniche relative all'esportazione dei prodotti alimentari.

7. Il Segretariato Nazionale di cui al comma 4, lett. c) svolge le funzioni relativamente a:

- a) Riferimento nazionale dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA);
- b) Valutazione del rischio fisico, chimico e biologico;
- c) Segreteria del Comitato Nazionale per la Sicurezza alimentare;
- d) Consulta delle Associazioni dei Consumatori e dei Produttori in materia di sicurezza alimentare.>>.



Consiglio di Stato

SECRETARIATO GENERALE

N. 1074/06

Roma, addi 2 - feb 2006

Risposta a nota del.....

N. Div.

OGGETTO

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante norme di organizzazione del Ministero della salute (modifica al d.P.R. del 28 marzo 2003).

MINISTERO della SALUTE

Gab. dell'On. Ministro

ROMA

D'ordine del Presidente, mi prego di trasmettere il parere numero n. 199/06 emesso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi di questo Consiglio sull'affare a fianco indicato in conformità a quanto disposto dall'art.15 della legge 21.7.2000, n.205.

IL SEGRETARIO GENERALE



Consiglio di Stato

Sezione Consultiva per gli Atti Normativi

Adunanza del 30 gennaio 2006

N. della Sezione: 199/2006

OGGETTO:

MINISTERO SALUTE – Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante norme di organizzazione del Ministero della salute (modifica al d.P.R. del 28 marzo 2003).

La Sezione

Vista la relazione trasmessa con nota prot. n. GAB/297-P/C.1.b-c/o del 12 gennaio 2006, con la quale il Ministero della salute chiede il parere del Consiglio di Stato in ordine allo schema di regolamento in oggetto;

Esaminati gli atti e udito il relatore ed estensore Consigliere Giuseppe Roxas;

PREMESSO:

Riferisce l'Amministrazione che l'art. 1, comma 3, del decreto legge 1° ottobre 2005, n. 202, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 2005, n. 244, recante “*Misure urgenti per la prevenzione*

dell'influenza aviaria" ha previsto l'istituzione, all'interno delle strutture del Ministero della salute, del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti, nel quale confluiscono tra l'altro, la preesistente Direzione Generale della sanità veterinaria nonché il Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali - la cui istituzione è recata dal comma 1 del medesimo articolo - ed il Comitato Nazionale per la sicurezza alimentare.

Il citato comma 3 dell'art. 1 affida all'Amministrazione il compito di provvedere alla riorganizzazione delle attività attribuite al Ministero della salute dal decreto legislativo 30 luglio 1999 e n. 300, e successive modificazioni in materia di sanità veterinaria e sicurezza degli alimenti.

Rileva l'Amministrazione referente come tale previsione normativa si prefigga di realizzare, a livello organizzativo, la piena valorizzazione di quei compiti di controllo e tutela sanitaria nel settore alimentare, già sussistenti ma non adeguatamente evidenziati a livello di strutture nel precedente regolamento n. 129 del 2003.

Lo schema di regolamento in esame provvede all'indicata riorganizzazione e si compone di due articoli dedicati rispettivamente:

- l'art. 1, alla modifica dell'originaria elencazione dei Dipartimenti, introducendo all'art. 1, comma 1, del d.P.R. n. 129 del 2003, la lettera *d*), che indica la nuova struttura dipartimentale;
- l'art. 2, che modifica l'art. 4 del vigente regolamento, abrogando le disposizioni concernenti la Direzione Generale della sanità veterinaria e degli alimenti e la specificazione delle relative funzioni del contesto del Dipartimento della prevenzione e comunicazione presso il quale la struttura risultava incardinata e introducendo un articolo 4 *bis* in cui vengono specificate le competenze generali del nuovo Dipartimento e la sua struttura.

Quest'ultima si articola in tre affini di livello dirigenziale generale (Direzione Generale della sanità animale e del farmaco veterinario,

Direzione Generale della sicurezza degli alimenti e Segretariato Nazionale della valutazione del rischio della catena alimentare) le cui funzioni sono partitamente elencate nell'articolo in questione, che specifica altresì peculiari attribuzioni del Capo Dipartimento.

Sullo schema trasmesso, sottoposto alla preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2005, sono state sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative (consultazione del 21 dicembre 2005) e sono stati acquisiti i pareri del Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze.

CONSIDERATO

Come esaurientemente esposto dal Ministero referente, la proposta modifica regolamentare mira ad assicurare, in aderenza al potere conferito dall'art. 1, comma 3, del d.l. n. 202 del 2005 (convertito con modificazioni dalla legge n. 244 del 2005) una più efficiente struttura organizzativa del Ministero della salute in relazione alle competenze attribuite allo Stato in materia di sanità veterinaria e di sicurezza degli alimenti.

A tal fine, l'istituto Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti – che assorbe i compiti in precedenza attribuiti alla abolita Direzione Generale della sanità veterinaria e degli alimenti e nel cui ambito operano il neo istituito Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e la relativa “*unità di crisi*”, intende compendiare, in una unità funzionale, i compiti attribuiti allo Stato nella indicata materia e dettagliati nel comma 1 dell'art. 4 *bis* dello schema.

A tal fine le relative funzioni vengono articolate in tre uffici di livello dirigenziale generale e precisamente:

- 1) la Direzione Generale della sanità animale e del farmaco veterinario, chiamata a gestire tutte le questioni concernenti la sanità degli animali

- ed il controllo delle loro malattie, ivi compresa la loro alimentazione e i farmaci veterinari;
- 2) la Direzione Generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione, per le funzioni relative alla nutrizione e alla sicurezza dei prodotti di origine vegetale ed animale, nonché per quanto riguarda i prodotti fitosanitari e la gestione del sistema di allerta alimentare;
 - 3) il Segretariato Generale per la valutazione del rischio della catena alimentare cui fanno capo la valutazione di tutti i tipi di rischio per la salute pubblica connessi al consumo di alimenti e che costituisce il riferimento nazionale dell'EFSA, oltre a svolgere le funzioni di Segreteria del Comitato Nazionale per la Sicurezza alimentare.

Sullo schema organizzativo generale del nuovo dipartimento, la Sezione non ritiene di dover formulare osservazioni, essendo rimessa all'Amministrazione la consapevole strutturazione dei servizi in vista della miglior efficacia dello svolgimento dei compiti assegnati, analiticamente elencati, ai commi 5, 6 e 7, del proposto art. 4 *bis*, con riferimento ai singoli uffici dirigenziali generali.

Deve tuttavia essere sottolineato come la struttura organizzativa delineata rappresenti il riflesso delle funzioni che si intendono esercitare, venendo ad inserirsi, modificandolo, nel più ampio assetto disciplinato dal regolamento di organizzazione 28 marzo 2003, n. 129.

In occasione del parere reso in tale regolamento (parere n. 3013 del 25 novembre 2002) la Sezione ebbe modo di rilevare con osservazioni tuttora richiamabili, le peculiarità dell'assetto organizzativo ivi disciplinato e del suo carattere, che dovrà comunque dar luogo ad una revisione definitiva ad intervenuto adeguamento della disciplina sostanziale dell'intera materia della "*tutela della salute*" in ossequio alla riforma del Titolo V della Costituzione.

L'analitica indicazione delle funzioni attribuite al neo-istituito Dipartimento deve quindi rispondere alla condizione di attuare una

risistemazione e razionalizzazione delle strutture ministeriali senza che ciò comporti l'attribuzione, neppure implicitamente, di ulteriori competenze non precedentemente spettanti o direttamente attribuite da norma di rango primario.

Sotto tale profilo, dovendo le elencate funzioni riflettere esclusivamente le competenze statali attribuite al Ministero della salute, sembra opportuna una riconsiderazione delle definizioni analiticamente riportate nel testo, necessariamente di portata generale, per verificarne la coerenza con i suindicati limiti della revisione organizzativa, eventualmente espungendo quelle che possono dar luogo ai suindicati dubbi interpretativi.

Quanto all'articolato in esame, si formulano le seguenti osservazioni.

L'art. 2 dello schema, al comma 2, dispone l'abrogazione dell'art. 4, comma 2, lettera *b*); tale disposizione deve essere eliminata, con conseguente rinumerazione dei commi dell'articolo, atteso che la norma prevede la integrale sostituzione dell'art. 4, comma 2, del regolamento originario.

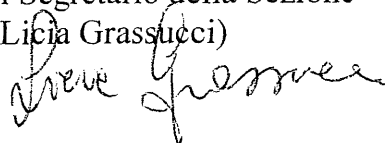
Il successivo comma introduce l'art. 4 *bis* il cui comma 3 è attributivo al Capo del Dipartimento di specifiche funzioni; anche per mantenere omogeneità con la disciplina dettata per gli altri Dipartimenti, è opportuno che la disposizione sia espunta dal testo dell'articolo e costituisca oggetto di uno specifico articolo (4 *ter*), in quanto attributivo di compiti e responsabilità aggiuntive a quelle ordinariamente spettanti ai Capi di Dipartimento. In adesione a quanto segnalato dalla Ragioneria Generale dello Stato è altresì necessario che il testo sia completato con apposita clausola che attesti l'invarianza finanziaria in correlazione alla disposta riallocazione delle risorse per l'espletamento delle attività, in coerenza con la copertura finanziaria della legge di conversione.

Infine, il testo deve essere completato con la clausola di inserzione degli atti ufficiali della Repubblica italiana e la titolazione deve essere correttamente sostituita da: *Modifica del d.P.R. 28 marzo 2003, n. 129, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute"*.

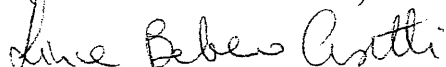
P.Q.M.

Esprime parere favorevole alla condizione e con le osservazioni suesposte.

Per estratto dal Verbale
Il Segretario della Sezione
(Licia Grassucci)



Visto
Il Presidente della Sezione
(Livia Barberio Corsetti)





Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL' INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
Ufficio V – Relazioni Sindacali

Riunione del 21 dicembre 2005.



**MINISTERO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE,
E DEL BILANCIO DEL MINISTERO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI**

RIUNIONE DEL 21 DICEMBRE 2005. ORE 14.00.

ORDINE DEL GIORNO: Consultazione su modifica del D.P.R. 28 marzo 2003 n. 129.

FIRME DELLE OO.SS.DEL PERSONALE DIRIGENTE E NON PRESENTI:

F.P. /C.G.I.L. MINISTERI:

[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
.....
.....

PER LA PARTE PUBBLICA:

[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....

C.I.S.L./ F.P.S. - SETTORE STATALI

[Handwritten signature]
.....
.....
.....
.....
.....

U.I.L. PA

[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....

**CONFSAL/UNSA FEDERAZIONE
STATALI**

.....
.....
.....
.....
.....

C.I.D.A /UNADIS MINISTERI

.....
.....
.....
.....
.....

DIRSTAT

William Basso
Angelo Negro
.....
.....
.....

ASSOMED/SIVEMP

Giuseppe Di...
Fine del...
...
.....
.....

FEDERAZIONE INTESA

.....
.....
.....

F.L.P.

.....
.....
.....

RdB CUB/P.I.

.....
.....
.....
.....

Nicola Perini

107
SAS

Quasi



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

37
28

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Roma,

27 GEN. 2006

ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO

UFFICIO IX

Prot. Nr. 14239
Rif. Prot. Entrata Nr. 177214
Allegati:
Risposta a Nota del:

A1 Ufficio del Coordinamento
Legislativo
- Ufficio Legislativo Economia
e p.c. - Ufficio Legislativo Finanze

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente modifica del DPR 129/2003 recante regolamento di organizzazione del Ministero della Salute.

E' stato esaminato lo schema di regolamento concernente l'organizzazione del Ministero della Salute, trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - DAGL con nota n.3037/10.3.54 del 28 dicembre 2005, in ordine al quale si fa presente quanto segue.

Il provvedimento in parola adegua la struttura organizzativa del Ministero della Salute, stabilita da ultimo dal D.P.R. n.129/2003, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legge n.202/2005, convertito con modificazioni dalla legge n.244/2005, recante misure urgenti per la prevenzione dell'influenza aviaria.

In particolare, l'articolo 1, comma 3, del citato decreto legge ha previsto l'istituzione, presso il dicastero della Salute, del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti, articolato in tre uffici di livello dirigenziale generale, in cui confluisce, tra l'altro, la Direzione generale della sanità veterinaria e degli alimenti, già operante nell'ambito del Dipartimento della prevenzione e della comunicazione.

Al riguardo si fa presente che il provvedimento in esame distribuisce le competenze già attribuite alla suddetta Direzione Generale della sanità veterinaria ai tre uffici di livello dirigenziale generale, di nuova istituzione.


MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO <i>Ufficio Legislativo - Economia</i>
30 GEN. 2006
Prot. n. 1467

Tanto premesso si fa presente di non avere, nella sostanza, osservazioni da formulare nel presupposto che all'espletamento delle attività attribuite agli uffici dirigenziali di nuova istituzione si faccia fronte con le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione del dicastero interessato. A tal fine andrebbe inserita apposita clausola di invarianza finanziaria nei termini suddetti. Inoltre, appare utile che l'amministrazione assicuri che abbia predisposto, o stia predisponendo, un piano di riallocazione delle risorse umane e strumentali in coerenza con il perseguimento degli obiettivi della riorganizzazione in esame, fissati dall'art. 1, comma 3, del citato decreto legge.

Inoltre, va segnalato che andrebbe opportunamente riformulato l'articolo 2, comma 2 del testo in esame, eliminando le parole "comma 2 lett.b) e", in quanto l'abrogazione di una disposizione già interamente sostituita dal comma 1 dell'articolo in esame appare superflua.

Si fa presente, poi, che risulta errata la numerazione dei commi dell'articolo "4 bis - Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti" riportato al comma 3 dell'articolo 2 del provvedimento in parola.

Il Ragioniere generale dello Stato





ARCHIVIO CSbc/o

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
UFFICIO LEGISLATIVO

546/0014/P.L.R.G.

18 GENNAIO 2006

Al Ministero della salute
Ufficio legislativo

ROMA

Oggetto: schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente modifica del regolamento di organizzazione del Ministero della salute.

Si fa riferimento alla richiesta formulata per le vie brevi in data odierna, per comunicare l'avviso favorevole di questo Dipartimento alla prosecuzione dell'iter procedurale dello schema di regolamento indicato in oggetto, approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2005.

d'ordine del Ministro
Il Capo dell'Ufficio legislativo
(Avv. Vincenzo Nunziata)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Sgr/concertodprorg

MINISTERO DELLA SALUTE
GABINETTO
19 GEN 2006
Prot. 570 / CSbc/o

19 GEN 2006
ARCHIVIO